

Prove

di Volo

Rivista - Aggiornamenti - Notizie

N.2

Anno 2025

a cura di

CRL- COMITATO REGIONALE LOMBARDO



C.R.L.

Il Comitato Regionale Lombardo è stato formalmente costituito nel 1986, da parte delle 10 Aias delle Lombardia (oggi conta 9 sezioni), che avevano constatato una peculiarità di esperienze e di cultura nell'affrontare le questioni relative all'assistenza e alla integrazione dei disabili. Il C.R.L. è composto dalle sezioni di: Brescia, Busto Arsizio, Cazzago San Martino, Legnano, Monza, Milano, Sondrio, Varese, Vigevano. Dal 1 Gennaio 2018 il C.R.L. si è arricchito di una nuova sezione, quella di Savona, annoverando 11 sedi di cui 10 in Lombardia e 1 in Liguria. La sua funzione è attualmente, quella di controllo e coordinamento delle iniziative delle singole sezioni; di supporto delle attività di volontariato, anche con sovvenzioni; di organizzazione di ricerche, conferenze e manifestazioni rivolte a diffondere una maggiore conoscenza e coscienza sui problemi dell'handicap.

L'attività del Comitato è ampiamente illustrata dal periodico "Prove di Volo", creato allo scopo di "informare per operare" con l'obiettivo, non solo, di divulgare le iniziative delle sezioni, ma anche di discutere aspetti legislativi nazionali e regionali, e, da ultimo, fornire un ampio sguardo sui temi di maggior interesse generale.



COME SEMPRE CORAGGIO

a cura del

Dott. Gaetano Santonocito

E' appena arrivato il via libera alle norme fiscali in favore del terzo settore da parte della commissione europea che molti aspettavano per definire la propria posizione nel quadro della riforma.

Vi invio alcuni commenti tratti dalla rivista Vita che puntualmente commentano questo provvedimento di assoluta importanza per il nostro settore.

Dalla Commissione Europea infatti è finalmente arrivato il via libera alle norme fiscali in favore del Terzo Settore. «Un traguardo atteso da anni, frutto di un lungo e intenso lavoro di questo Governo e di un costante confronto tra il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Bruxelles».

«Questo risultato rappresenta una svolta decisiva, ci permette finalmente di dare certezze e stabilità agli ETS e piena attuazione al Codice del Terzo Settore.

Questo passo avanti fornisce finalmente agli enti **un quadro fiscale chiaro e stabile**, riconoscendo il loro ruolo cruciale nella promozione del bene comune e nella coesione sociale. È sempre più vicino quindi il completamento della Riforma del terzo settore, avviata con la legge delega del 2016, che mira a sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini valorizzando il principio di sussidiarietà sancito dalla nostra Costituzione» ribadisce **Chiara Tommasini**, presidente di CSVnet, l'associazione nazionale che riunisce i **49 Centri di servizio per il volontariato italiani (Csv)**. «Come sistema dei Csv esprimiamo profonda soddisfazione: **questo risultato è il frutto di un impegno condiviso con costanza tra Governo** – a cui va il nostro sentito ringraziamento – istituzioni, volontariato e Terzo settore: finalmente gli Ets potranno pianificare con maggiore efficacia le proprie attività, continuando a contribuire in maniera determinante al bene comune e ai bisogni della collettività nel nostro Paese», conclude Tommasini.

...

COME SEMPRE CORAGGIO

a cura del

Dott. Gaetano Santonocito

in questo numero troverete l'intervista rilasciata all'ottimo Christian Cabello sul libro che ho scritto gli scorsi mesi e che entra nelle librerie proprio in questi giorni.

Esce, giustamente, nella collana "narrativa" per il sottotitolo "storie di manager" ma a voi addetti ai lavori devo qualche notizia in più.

So di apparire, nel libro, freddo e distaccato manager; è un atteggiamento spesso voluto che mi trascino dalla mia formazione negli USA e mi porta a dire, durante i convegni, di essere stato formato per "diffondere piacere vizi ed illusioni".

Proprio questo aspetto manageriale mi ha consentito per molti anni di poter affrontare con un discreto successo la sfida di gestire una struttura nel delicato settore socio sanitario che, soprattutto all'inizio del mio cambiamento, vedeva Presidente e/o Dirigenti dei centri con tantissimo cuore e poca o nulla capacità e competenza manageriale con la conseguenza che, col tempo, ha comportato la chiusura diversi centri di riabilitazione sia per intervento delle autorità di vigilanza sia per inerzia operativa

Redazionale

A cura di :

Dott.ssa Donatella Bonaiuti

Avv. Giulia Besta

Il 27 febbraio u.s. è stata una giornata ricca di emozioni in Aias, perché abbiamo consegnato, anche alla presenza della Direzione sanitaria dott.ssa Elisabetta Bacca, il kit di motorizzazione TrionVago ad un nostro utente. Il Centro aveva ricevuto in donazione la Carrozzina elettrica dotata del kit di motorizzazione, tutta made in Brianza, dall'Associazione Cancro Primo Aiuto con cui abbiamo creato una sinergia di collaborazione molto proficua.

In tale occasione erano presenti anche il Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, l'europarlamentare Isabella Tovaglieri e l'onorevole brianzolo Fabrizio Sala, oltre al Presidente della Provincia Luca Santambrogio, il Sindaco di Monza Paolo Pilotto, i consiglieri regionali Gigi Ponti e Martina Sassoli, il direttore generale della Fondazione IRCCS Gerardo dei Tintori Silvano Casazza, tutti accolti presso il centro Aias Città di Monza ETS dal Presidente Dott. Gaetano Santonocito.

Si tratta, nello specifico, di un kit per la motorizzazione delle carrozzine che permette di rendere così lo spostamento delle persone diversamente abili meno faticoso e più veloce. Anche il Ministro Locatelli al tempo aveva sottolineato come la mobilità sia un diritto di tutti.

...



Redazionale

A cura di :

Dott.ssa Donatella Bonaiuti

Avv. Giulia Besta

La fisiatra del nostro centro e responsabile scientifico per l'età evoluta di Aias Città di Monza ETS dott.ssa Donatella Bonaiuti ha individuato, tra i nostri utenti dell'età evoluta, il sig. Danilo, che presenta un importante disturbo del cammino che non gli permette di effettuare in autonomia lunghi percorsi se non in carrozzina. Il sig. Danilo vive da solo e pratica da anni uno sport paraolimpico: il gioco delle bocce. Negli anni, questa necessità di mantenersi indipendente ha generato anche una degenerazione precoce e importante dell'apparato osteoarticolare, con sofferenza invalidante e ingravescente del cingolo superiore e del rachide, patologie che altro non hanno fatto che peggiorare la difficoltà nella vita quotidiana e negli spostamenti. Con il kit Trionvago, che si aggancia alla carrozzina normalmente in uso, adesso il sig. Danilo può percorrere tranquillamente anche lunghe distanze, anche in pendenza, in completa autonomia, mantenendo le relazioni sociali e le attività che lo mantengono "vivo". Al momento della consegna il sig. Danilo si è mostrato commosso e molto felice per questa possibilità offertagli da Aias Città di Monza Ets e ha quindi ringraziato calorosamente il centro.

Direttore scientifico del Centro Aias Città di Monza per l'età evoluta

Dott.ssa Donatella Bonaiuti

Direttore generale Aias Città di Monza ETS

Avv. Giulia Besta

Redazionale

A cura di
Christian Cabello

Il Comitato Regionale Lombardo delle Aias (Associazione Italiana Assistenza Spastici) ha da sempre svolto un ruolo fondamentale nell'impegno per l'inclusione delle persone con disabilità, con un particolare focus sugli aspetti sanitari e sociali. Le attività promosse dall'Aias sono orientate a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, intervenendo su due fronti principali: la cura sanitaria e l'integrazione sociale.

In ambito sanitario, l'Aias ha lavorato incessantemente per garantire l'accesso a trattamenti riabilitativi avanzati, servizi di assistenza medica e fisioterapica specializzati. Le strutture affiliate all'Aias in Lombardia offrono percorsi di cura personalizzati, grazie alla collaborazione con professionisti altamente qualificati e alla disponibilità di tecnologie all'avanguardia. Tali servizi non solo mirano a ridurre i disagi fisici delle persone con disabilità, ma anche a promuovere la loro autonomia, consentendo loro di gestire meglio la propria quotidianità.

Oltre alla riabilitazione, l'Aias si occupa anche di garantire una gestione sanitaria integrata, coinvolgendo vari specialisti in un approccio multidisciplinare che prende in considerazione tutte le esigenze della persona con disabilità. Ciò include la gestione di patologie croniche, la prevenzione di complicanze e la promozione della salute mentale, aspetto cruciale per chi affronta quotidianamente le difficoltà derivanti da una condizione di disabilità.

Redazionale

A cura di
Christian Cabello

Sul piano sociale, il Comitato Regionale Lombardo delle Aias si impegna attivamente per l'integrazione delle persone con disabilità nella società. L'associazione promuove la creazione di reti di supporto che favoriscono la partecipazione attiva alle attività sociali, culturali e professionali. Le iniziative spaziano dalla sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche della disabilità, all'organizzazione di eventi che abbiano l'obiettivo di ridurre le barriere culturali e sociali. L'Aias sostiene anche l'adozione di politiche pubbliche inclusive, affinché le persone con disabilità possano godere degli stessi diritti e opportunità degli altri cittadini, dalla formazione professionale all'accesso al mondo del lavoro.

Inoltre, l'associazione è attivamente coinvolta nella formazione e sensibilizzazione delle istituzioni e della società civile, affinché vengano promosse politiche di inclusione che vanno oltre l'assistenza, mirando a una reale partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale ed economica.

Christian Cabello

Editoriale di Alessandra Locatelli

Dal 1° gennaio 2025 nelle province di Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste, è partita la sperimentazione della riforma della disabilità: vengono applicate le nuove procedure per la valutazione dell'invalidità civile e si introduce il Progetto di vita come strumento di presa in carico della Persona con disabilità. Prende così forma il percorso "rivoluzionario" introdotto dalla riforma. Si tratta di un cambio di passo epocale che segna il passaggio dall'assistenzialismo alla valorizzazione della persona con disabilità e detta nuove regole per il percorso di valutazione dell'invalidità civile, per semplificare e sburocratizzare gli adempimenti per fare domanda, ricevere certificati e presentarsi alle commissioni di valutazioni. Oggi le persone sono costrette a presentarsi alle visite di rivedibilità ogni anno anche quando hanno patologie gravi e degenerative o disabilità conclamate. Con la riforma, le visite di rivedibilità vengono abolite. L'introduzione del Progetto di vita poi istituisce uno strumento che consentirà la presa in carico della persona con disabilità e la sua famiglia superando la frammentazione tra le risposte sanitarie, socio sanitarie e sociali, obbligando le istituzioni a cooperare e a confrontarsi per condividere proposte utili a migliorare la qualità della vita della persona, a partire dai suoi desideri. Per accompagnare questo cambio di prospettiva abbiamo aggiornato anche il linguaggio normativo, abolendo dalle leggi ordinarie le parole handicappato, portatore di handicap e diversamente abile, per parlare finalmente di Persone, Persone con disabilità.

Editoriale di Alessandra Locatelli

È un percorso molto impegnativo, quello che stiamo mettendo in campo e che dovrà necessariamente vedere la collaborazione di tutti i livelli istituzionali coinvolti, ma sono convinta che sia questa l'opportunità che abbiamo per garantire alle persone la semplificazione delle procedure, una valutazione che tenga conto del funzionamento della persona e il superamento delle frammentazioni tra risposte sanitarie, socio sanitarie e sociali. La riforma, l'introduzione del Progetto di vita, il G7 Inclusione e Disabilità, il primo della storia che abbiamo voluto e in cui abbiamo creduto, hanno tracciato un percorso innovativo, di svolta, sui temi che riguardano le Persone. È un momento di cambiamento, una grande sfida per proseguire sempre più determinati e uniti, convinti che questa sia la direzione giusta per garantire a ogni persona il diritto alla piena partecipazione alla vita civile, sociale e politica del nostro Paese. Il cambiamento è iniziato, abbiamo una grande responsabilità ma serve il coinvolgimento di tutti: mondo privato, Terzo settore, istituzioni, e singoli cittadini. Insieme siamo chiamati a promuovere uno sguardo nuovo per vedere in ogni persona le potenzialità e non i limiti, offrendo occasioni, opportunità e valorizzando le competenze e i talenti di ognuno, senza lasciare indietro nessuno.

*Ministro per le Disabilità

News

Festa del Ringraziamento

Il 2024 della sezione AIAS di Busto Arsizio si chiude con un evento carico di emozioni e gratitudine: la Festa del Ringraziamento. Questa cerimonia, svoltasi in un clima di gioiosa partecipazione, ha rappresentato un momento per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alle attività dell'associazione sul territorio bustese nell'anno appena trascorso, rappresentando così la prima serata di quella che si vuole far diventare una tradizione. Un sentito grazie è stato rivolto agli operatori e ai soci, motore delle iniziative, oltre che agli sponsor, al Comune di Busto Arsizio, alla Regione Lombardia e ai numerosi donatori che, con la loro generosità, hanno reso possibile il perseguimento della missione di AIAS. Un ringraziamento speciale è andato anche quest'anno al misterioso "donatore mascherato", che quest'anno ha addirittura raddoppiato il proprio contributo, passando da 15.000 a 30.000 euro. Un gesto che ha avuto un impatto significativo sulle attività dell'associazione, rafforzandone la capacità di supportare le persone con disabilità e le loro famiglie. Il presidente Castiglioni, oltre a ringraziare tutti coloro che con il proprio sostegno concreto sono stati e sicuramente saranno ancora carburante indispensabile per il motore di AIAS Busto Arsizio, ha voluto ringraziare tutti i nostri operatori che: "fanno un lavoro difficile, fanno un lavoro spesso delicato, ma quando nel loro agire quotidiano ci sono la passione e l'impegno ecco che i nostri assistiti sentono la differenza tra un lavoro qualsiasi e lavorare per AIAS.



News

Festa del Ringraziamento



A loro l'augurio e l'auspicio di non perdere mai la consapevolezza che questa differenza è un valore aggiunto che ogni famiglia percepisce ed apprezza". Il momento più emozionante della serata è stato senza dubbio la consegna ufficiale al Presidente emerito Bruno Ceccuzzi della carica di Socio Benemerito dell'AIAS Nazionale, titolo assegnatogli recentemente dal Consiglio Nazionale in riconoscimento del suo impegno instancabile e del suo straordinario contributo. Alla cerimonia erano presenti il Sindaco di Busto Arsizio, Emanuele Antonelli, e il Consigliere regionale Emanuele Monti, che hanno sottolineato con i loro interventi l'importanza del lavoro svolto da AIAS sul territorio. La loro presenza ha ulteriormente valorizzato il significato della giornata, evidenziando il sostegno delle istituzioni all'associazione. La cerimonia è stata arricchita dalla presenza del Presidente del Comitato Regionale Lombardo, Gaetano Santonocito, che ha colto l'occasione per ringraziare calorosamente la sezione di Busto Arsizio per l'importante ruolo svolto non solo in Lombardia, ma anche nel Piemonte orientale. La festa si è conclusa con il tradizionale tacchino ripieno della Giornata del Ringraziamento, in perfetto stile USA, un momento conviviale che ha unito tutti i partecipanti in un clima di grande allegria e condivisione. Questo evento ha confermato ancora una volta il valore del lavoro di squadra e della solidarietà, principi che animano l'AIAS da sempre e che permettono di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. La Festa del Ringraziamento non è solo un momento di bilancio, ma anche un punto di partenza per affrontare il nuovo anno con rinnovata energia e determinazione.

DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

di G. Guglielminetti



Mi chiamo Gregorio Guglielminetti, sono un adulto di mezza età al quale la vita gli ha riservato qualche ostacolo in più rispetto alle altre persone. Sono nato 46 anni fa con 2 sogni nel cassetto: fare il commercialista o diventare campione di golf.

Ricordo il momento nel quale ho dichiarato a mio padre la mia passione per il golf e il mio sogno. Lui subito dichiarò: “figliolo di Costantino Rocca c’è ne solo uno in Italia, mentre di commercialisti ce ne sono tanti”. Con questa frase mi convinse a seguire il percorso per diventare commercialista. I miei sforzi vennero totalmente concentrati sullo studio, passavo tante ore a studiare con la speranza di trovare, un giorno, il mio posto in società; sai la mia lentezza nello scrivere mi costringeva a passare il doppio del tempo sui libri. Infatti, se un mio compagno ottemperava ai suoi obblighi scolastici in 2 ore, io ne impiegavo 4, al termine delle quali mi sentivo forte come un leone per essere riuscito a fare le stesse cose dei miei compagni. Alle superiori i miei professori mi consigliarono di utilizzare il computer per recuperare la lentezza nello scrivere. Detto fatto, i miei genitori mi acquistarono un computer portatile e una stampante; da quel momento in avanti mi sono sentito in grado di fronteggiare qualsiasi compito nello stesso tempo di un mio compagno di scuola... Avevo raggiunto un traguardo.

DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

di G. Guglielminetti



Quando mi diplomai la legge per diventare commercialista cambiò e mi obbligò a iscrivermi all'Università (vorrei fare un inciso: l'Università era quasi una scelta obbligata). Durante i primi 2 anni di quest'ultima mio padre si aggravò e morì prematuramente all'età di 58 anni di tumore al fegato e non ha mai esultato con me per i miei successi. Nonostante il lutto proseguì i miei studi fino a conseguire la Laurea in Economia Aziendale con indirizzo "professione dottore commercialista"

Iniziai la pratica da commercialista con mia sorella, dopo circa un anno in cui i soldi erano a zero e le urla erano arrivate ad un decibel inimmaginabile, decisi di guardarmi in giro facendo un centinaio di colloqui in altrettanti studi senza nessun esito positivo. Avendo trovato una barriera insormontabile di fronte a me ed essendo convinto di voler fare il commercialista, decisi di investire su di me; domandai alla banca un finanziamento per frequentare un master in diritto tributario a Milano che costava 25.000,00. Furono 14 mesi intensi, era bellissimo studiare le materie delle quali ero appassionato, d'altronde quando ti diverti il tempo passa in fretta. ricordo che una volta, sul treno, avevo incontrato una modella che fu molto stupita per la mia passione per i bilanci e per la finanza. E' stata la prima volta della mia vita in cui ho compreso che la mia decisione di inseguire il sogno di fare il commercialista mi ha portato ad essere più solo, infatti con il trasferimento a Milano mi ha allontanato dalla mia famiglia, dagli amici storici e, soprattutto, dalla mia ragazza storica; capii la mia solitudine, era il prezzo da pagare per diventare una persona con un reddito di 5.000 euro al mese.

DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

di G. Guglielminetti



Terminato il master e il relativo periodo di apprendistato, tornai a Torino, diedi l'esame di stato e lo passai brillantemente. Iniziai a fare uno stage presso una multinazionale, al termine del quale la responsabile del personale mi disse che era interessata a me in qualità di categoria protetta. Questo termine non era mai stato collegato a me, mi sentii sminuito, infatti non mi sentivo "disabile", io avevo sempre vissuto come i miei compagni, praticato gli stessi sport e avevo vissuto le stesse emozioni. Dopo l'incontro tornai a casa con l'amaro in bocca, non avendo la certificazione di disabilità l'azienda mi lasciò a casa.

Io volevo farcela come ogni ragazzo di questa terra, fin da bambino mi hanno insegnato a inseguire la cosiddetta C.A.D. (Casa, Amore e Denaro), motivato da questo obiettivo passai i miei primi 10 anni di lavoro cercando di mettere da parte un po' di soldi inseguendo il C.A.D.. Trovai diversi "intralci" che mi fecero lavorare gratis nei quali i miei datori di lavoro sfruttavano la mia ingenuità/bontà facendomi fare qualsiasi lavoro senza darmi alcuna ricompensa. A quel punto dovetti rendermi conto della mia condizione di "disabile" – questa consapevolezza mi costò ore di psicoterapia – per poter finalmente trovare un lavoro; infatti, entrando a far parte delle categorie protette, iniziai a lavorare nel settore della contabilità. Questa esperienza durò solo 2 anni; ne trovai altri, anche in altri settori, senza mai fermarmi, ma c'era sempre qualcosa che non sapevo.

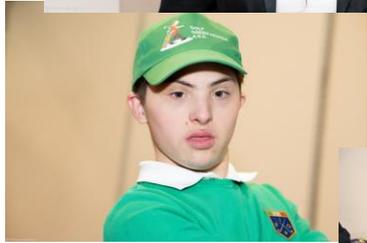
DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

di G. Guglielminetti

Tutto questo mi causò molto tress, non riuscivo a comprendere il motivo per il quale non riuscivo a trovare la mia CAD; in realtà avevo passato tutto quel tempo concentrando la mia attenzione su di un lato della medaglia senza mai girarmi per analizzare il lato “sbarazzino” di ognuno di noi nel quale siamo veramente noi stessi, senza filtri, soldi o vestiti. Penso che, ad un certo punto della vita, a tutte le persone venga data la possibilità di mettere in luce l'altra faccia della medaglia; il mio momento si palesò quando il direttore del circolo di golf in cui giocavo mi invitò a chiamare un suo amico che si occupava del golf per disabili..

Presi la palla al balzo e lo chiamai subito; fu molto gentile, mi descrisse un mondo che non conoscevo, ovvero mi raccontò della possibilità di giocare in ambito internazionale come un vero professionista. Al termine della chiamata mi invitò a partecipare all'Open d'Italia a Rapallo; io ne fui veramente entusiasta, cercai di prepararmi nel modo corretto andando a lezione ogni settimana. L'Open si svolgeva a fine ottobre ed io riuscì a consolidare il mio gioco, infatti arrivai 2° nella categoria internazionale e 1° in quella nazionale.

Di colpo la mia vita cambiò, da impiegato amministrativo o commercialista senza portafoglio a un giocatore di golf internazionale; vi devo confidare che la mia autostima crebbe come il logx che tende a infinito, ovvero **SPROPOSITAMENTE**.



REPORTAGE COMOLAKE CONCLUSION

21-03-2025

COMO LAKE INCLUSION

2
1
-
0
3

Strepitosa partecipazione di pubblico, autorità ed associazioni alla prima (appunto, speriamo fortemente ne seguano altre) edizione della COMO LAKE INCLUSION. Aias città di Monza ha partecipato presentando il progetto golf per persone con disabilità spendibile sia per attività ludico/ ricreativa/ sportiva sia in riabilitazione GOLF THERAPY. La partecipazione del pubblico presente è stata intensa tutta la giornata contribuendo, con la folta presenza di atleti e soci del GOLF GREEN MONZA ad arricchire l'interesse per questa proposta.

Villa Erba Una giornata speciale

«Basta barriere Lavoriamo per l'inclusione»

Cerrobio. La ricetta del ministro Alessandra Locatelli Villa Erba cambia il modo di rapportarsi con la disabilità

Il catering di Enaip e Sociario Evento di grande valore formativo

La biscotteria e "Rulli frulli" Imparare, fare, insegnare

Giada, Pietro e gli altri campioni «Lo sport ci ha restituito la vita»



Grande soddisfazione per l'attenzione dei media che hanno dato risalto con foto e filmati alla partecipazione di AIAS CITTÀ DI MONZA che ha avuto l'onore della visita del Ministro Alessandra Locatelli.

Queste manifestazioni EXPOAID del 2023, G7 ITALIA del 2024 e questa di COMO LAKE INCLUSION sono essenziali per porre all'attenzione dell'universo mondo i tanti temi della disabilità e per consentire alle Associazioni di presentare le loro proposte arricchendo la conoscenza di tutti.

Francamente in questi due anni il Ministro ha saputo creare un interesse partecipativo sfociato in concrete proposte legislative come da oltre 15 anni di partecipazione all'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità non avevo mai visto.



Giada, Pietro e gli altri campioni «Lo sport ci ha restituito la vita»

Testimoni. C'è chi ha conquistato titoli mondiali e chi ha trovato l'amore Dal calcio a Osha Asp, l'impegno delle associazioni sul territorio

AIAS CITTÀ DI MONZA



Impresa e risvolti sociali, la storia di “Wallbanger

Di Christian Cabello

Redazionale di In Terris



L'intervista

Dottor Santonocito, come ha preso corpo l'idea di scrivere “Wallbanger. Storie di manager”?

“Attraverso questo libro ho deciso di raccontare la mia storia di manager, partendo da quando ero ragazzo fino ad oggi, con l'obiettivo di evidenziare l'importanza dell'ambiente e del contesto in cui ho vissuto nel determinare quanto è successo nella mia storia lavorativa personale, ma anche collettiva, dando testimonianza del contesto sociale che ha determinato la realizzazione del cosiddetto ‘miracolo economico’. In particolare, quest'ultimo, ha favorito la mia formazione manageriale e, contestualmente, lo sviluppo di prodotti di largo consumo negli anni di grande crescita dell'economia del nostro Paese.”

Cosa ha portato della sua esperienza di manager e imprenditore nel mondo del volontariato?

“Tutte le mie esperienze, da quelle iniziali a quelle di manager in multinazionale, sono risultate indispensabili per una conduzione mirata e ordinata anche nel Terzo Settore: non ci vuole solo cuore ma anche molta competenza per far sì che, l'inclusione, diventi sempre di più un valore universalmente riconosciuto e concretamente applicato in ogni ambito.”

Impresa e risvolti sociali, la storia di “Wallbanger

Di Christian Cabello

Redazionale di In Terris



I proventi del suo libro saranno destinati a un’iniziativa rivolta all’inclusione delle persone con disabilità. Di cosa si tratta?

“I fondi raccolti con questo libro saranno destinati a sostenere le attività di ‘Aias Desio Inclusive Village’ nato dall’assegnazione ad Aias Monza, da parte del Comune di Desio, di una grande proprietà immobiliare con un passato legato alla criminalità organizzata ed in seguito confiscata. Grazie alla valorizzazione di questo bene, lo stesso è stato tramutato in un centro specialistico che si pone l’obiettivo di perseguire l’inclusione delle persone con disabilità a 360 gradi che, in futuro, ospiterà diverse attività riabilitative connotate da molti aspetti innovativi. Serve l’impegno di tutti per far sì che, ogni persona, indipendentemente dalla propria condizione particolare, possa realizzare i propri sogni, senza se e senza ma.”



GOLF GREEN MONZA A.S.D.

Siamo orgogliosi di presentare i due progetti sportivi organizzati da Golf Green per la stagione 2025.

GIOCA CON NOI

Circuito di gare formula stableford che si terrà presso i golf club più prestigiosi di Lombardia .
I proventi saranno interamente destinati alla raccolta fondi per il costituendo
AIAS DESIO Inclusive Village

GOLF GREEN MONZA A.S.D.
Via Lissoni , 14 20900 Monza MB
CF. 94641230159 – tel 348 0806300
Golfgreen.monza@gmail.com
www.golfgreenmonza.it
Aff. UISP D622402

NORD CUP

Il circuito di gare formula Louisiana
8 tappe da Febbraio a Settembre
dedicato agli atleti iscritti a Golf Green e tesserati fig con disabilità che si terrà presso i circoli Lombardi più famosi.

Inclusive Golf



**I PROGRAMMI
DEGLI EVENTI
GOLFISTICI 2025**



GOLF GREEN MONZA A.S.D.

GOLF GREEN MONZA A.S.D.
Via Lissoni , 14 20900 Monza MB
CF. 94641230159 – tel 348 0806300

Golfgreen.monza@gmail.com

www.golfgreenmonza.it

Aff. UISP D622402



**GOLF
GREEN MONZA
A.S.D.**

GOLF GREEN MONZA A.S.D.
Inclusive Golf
Via Lissoni, 14 – 20900 Monza MB
C.F.94641230159
golfgreen.monza@gmail.com
www.golfgreenmonza.it aff. UISP D622404

NORD CUP 2025
CALENDARIO GARE

01-03 Golf Club Villa Paradiso
13-04 Golf Club Lecco
31-05 Golf Club Tolcinasco
14-06 Golf Club Villa Paradiso
21-06 Golf Club Bergamo l'Albenza
30-08 Golf Club Monticello
11-09 Golf Club Milano
18-10 Golf Club Villa Paradiso

**4° Campionato Lombardo Open Golf
Disabili - NORD CUP 2025 -**

*Golf Tournament
formula Louisiana*

Circuito dedicato a giocatori con disabilità, tesserati FIG e neofiti

Vengono osservate le regole di gioco secondo i livelli R&A – USGA - NGB

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 9,30/12 Campo pratica gara di lanci - Putting green competizione
- 12 Lunch time
- 14 Louisiana livelli 2-3-4- con squadre miste di giocatori con disabilità, tesserati FIG e neofiti con iscrizione a Golf Green Monza
- 17,30 Festa della premiazione

ISCRIZIONI E INFO

- o Tesserati FIG: Presso il circolo del golf ospitante
- o Green fee e gara tesserati FIG : presso il circolo ospitante
- o Esordienti : Golf green Monza tel. 348 0806300 Golfgreen.monza@gmail.com
- o Green fee e gara tesserati Golf Green Monza : nessun costo

INFO PRATICHE

Prove libere per neofiti , battesimo del golf – presso tenda Golf Green Monza, consegna score, info, gadgets

Patrocini :

con il Patrocinio di



Regione Lombardia



AIAS
CITTÀ DI MONZA



Italia 75
ANNI DI LIBERTÀ



PRINTGRAPH



SAPIO
Life



GOLF
e non solo

Invitiamo i maestri ad accompagnare i propri atleti al fine di promuovere una concreta realizzazione attraverso l'esperienza del confronto durante una gara

Al pro verrà riconosciuta una diaria che ammonta a 150€ per un minimo di due atleti (x formare una squadra)

Charity Golf Tournament



**GOLF
GREEN MONZA
A.S.D.**

GOLF GREEN MONZA A.S.D.
Inclusive Golf
Via Lissoni, 14 – 20900 Monza MB
C.F.94641230159
golfgreen.monza@gmail.com
www.golfgreenmonza.it aff. UISP D622404

VINCI
MILANO CORTINA 26

**GIOCA
CON NOI**

CALENDARIO GARE

02 - 02 Golf Club Bergamo l'Albenza
01 - 03 Golf Club Villa Paradiso
13 - 04 Golf Club Lecco
31 - 05 Golf & Country Club Tolcinasco
30 - 08 Golf Club Monticello
11 - 09 Golf Club Milano
18 - 10 Golf Club Villa Paradiso

Prenotazioni presso :

1° Tour GIOCA CON NOI 2025
Golf Tournament fundraising per AIAS Desio Inclusive Village

GARA FORMULA STABLEFORD

PREMI: 1° - 2° - 3° Classificato Netto Prima Categoria
1° - 2° - 3° Classificato Netto Seconda categoria
1° Senior
1° Lady

Gara e green fee invitati

L'incasso sarà in parte devoluto a AIAS CITTA' DI MONZA per la realizzazione di strutture per la riabilitazione, lo sport, il lavoro e il tempo creativo presso il costituendo AIAS DESIO Inclusive Village

Partners :






Patrocini:

Con il patrocinio di



Regione Lombardia



AIAS
CITTÀ DI MONZA



AIAS
CITTÀ DI MONZA



Italia 75
ANNI DI LIBERTÀ



GOLF
e non solo

Charity Golf Tournament

**I PROGRAMMI
DEGLI EVENTI
GOLFISTICI 2025**



GOLF GREEN MONZA A.S.D.

GOLF GREEN MONZA A.S.D.
Via Lissoni , 14 20900 Monza MB
CF. 94641230159 – tel 348 0806300
Golfgreen.monza@gmail.com
www.golfgreenmonza.it
Aff. UISP D622402

Maurizio papà del grande Giorgio è volato a giocare sui campi celesti. Davvero una bravissima persona, super attento col figlio bisognoso di particolari attenzioni che ha avviato al gioco del golf per stargli maggiormente vicino, un grande esempio per tutti noi. Mi mancherà molto la sua amicizia, il suo sorriso coinvolgente e i suoi preziosi consigli ed incoraggiamenti. Gli amici di Giorgio, i genitori e tutti noi del Golf Green Monza eravamo vicini alla moglie Anna e a Giorgio per salutarlo vel nuovo viaggio. Ciao Maurizio, il tuo Giorgio sarà per tutti noi un figlio o un fratello.
Gaetano

Inclusive Golf



Campionato Open NORD CUP

1° Tappa
Golf Club
Villa Paradiso



GOLF GREEN MONZA A.S.D.

GOLF GREEN MONZA A.S.D.
Via Lissoni , 14 20900 Monza MB
CF. 94641230159 – tel 348 0806300

Golfgreen.monza@gmail.com

www.golfgreenmonza.it

Aff. UISP D622402



R
E
P
O
R
T
A
G
E

Inclusive Golf





Pagina dedicata
agli annunci di
prodotti di tipo

- Sanitario
- Parasanitario
- Tecnico

Per la pubblicazione del
vostro annuncio

Scrivete a :
provedivolo@aiasmonza.it

I Piccoli annunci di

Prove di Volo

SE DESIDERI VENDERE O CEDERE

materiale medico - paramedico
attrezzatura tecnica

SCRIVI a

provedivolo@aiasmonza.it

pubblicheremo il tuo messaggio

Invia il tuo annuncio

completo di dati - mail - recapito telefonico





Pagina dedicata
agli annunci di
prodotti di tipo

- Sanitario
- Parasanitario
- Tecnico

Per la pubblicazione del
vostro annuncio
Scrivete a :
provedivolo@aiasmonza.it

I Piccoli annunci di

Offro

Vendo Bicicletta Zanetti a 3 ruote
Usata pochissimo €200
Contatto:

Prove di Volo

Cerco

Cerchiamo volontaria/o per Golf Green
Monza per assistenza agli atleti durante gare
e allenamenti
Contatto: comunicazione@aiasmonza.it

La Segreteria nazionale ha inoltrato al Distretto 108Ib4 la richiesta di aiuto di una giovane donna di 24 anni con malattia neurologica degenerativa che le impedisce la mobilità costringendola in sedia a rotelle. Sta cercando un'auto attrezzata con pedana per trasporto disabili. Tra le vostre conoscenze c'è qualcuno che tratta auto di questo tipo e quindi potrebbe in qualche modo favorirla?





Il Comitato Regionale Lombardo
è membro delle seguenti
Organizzazioni:



Segreteria CRL
comunicazione@aiasmonza.it

Tel. 039 2221438

Prove di Volo

REDAZIONE

Direttore

Dott. Gaetano Santonocito

Comitato di redazione

Dott. Gaetano Santonocito

Miriam Apostolo

Christian Cabello , Loredana Casuccl

Comitato scientifico

Dott.ssa Elisabetta Bacca

Dott.ssa Donatella Bonaiuti

Dott.ssa Stefania Tidon

Dott.ssa Francesca Sarra

Ing. Francesco Sicurello

Augusta Rinaldi

Fotografo

Riccardo Pravettoni

...

Organo ufficiale delle A.I.A.S.
Lombardia

Rivista ad indirizzo
Culturale ,sociale e scientifico

Registrazione presso il tribunale di
Monza n 1950 – 21/04/2009
Iscrizione ROC 18613

